

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 [\(GU n.38 del 10-05-2024\)](#) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 27 agosto 2024, alle ore 09.00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024 nelle persone di:

- |  |   |
|--|---|
| - Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>         | Ordinario di <i>Matematiche Complementari</i><br>presso la Libera Università di Bolzano |
| - Prof. <i>Jean Luc Dorier</i>         | Ordinario<br>presso l'Université de Genève (CH)   |
| - Prof. <i>Inés María Gómez Chácon</i> | Ordinario<br>presso l'Universidad Complutense de Madrid (E)                             |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- |  |   |
|--|---|
| - Prof. <i>Giorgio Bolondi</i> <b>PRESIDENTE</b> | Ordinario di <i>Matematiche Complementari</i><br>presso la Libera Università di Bolzano |
| - Prof. <i>Jean Luc Dorier</i> <b>SEGRETARIO</b> | Ordinario<br>presso l'Université de Geneve (CH)   |

La Commissione prende visione del **D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 20 ottobre 2024 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 25 settembre alle ore 10.00 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 27 agosto 2024

IL PRESIDENTE

Prof. *Giorgio Bolondi*



I COMPONENTI

Prof. *Inés María Gómez Chácon*

Prof. *Jean Luc Dorier* (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva. A tal proposito, la Commissione, anche in riferimento al codice professionale adottato dell'European Mathematical Society, considera non consolidato l'uso dei criteri bibliometrici. In particolare ritiene non significativo valutare la ricerca nell'ambito del SSD MAT/04 basando le decisioni sul solo utilizzo di dati bibliometrici;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

Allegato 1 al Verbale n. 1

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

### Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

### DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Inés María Gómez Chácon, professoressa ordinaria presso l'Universidad Complutense de Madrid (E) nata a 6/6/1962 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

#### dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
27 agosto 2024

Inés María Gómez Chácon, professoressa ordinaria presso l'Universidad Complutense de Madrid (E)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

“... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l’art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

### Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

### DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Giorgio Bolondi, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano, nato a Reggio nell'Emilia il 6/7/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

#### dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

27 agosto 2024

Firmato digitalmente Giorgio Bolondi

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi



del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

### Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

#### DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Jean Luc Dorier, professore ordinario presso l'Université de Genève (CH) nato a \_Valence (France) il 26/01/1963 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

#### dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

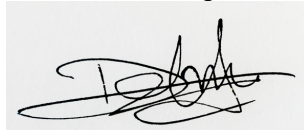
In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
27 agosto 2024

Jean Luc Dorier, professore ordinario presso l'Université de Genève (CH)



---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**

La sottoscritta **Inés María Gómez Chácon**, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

27 agosto 2024

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

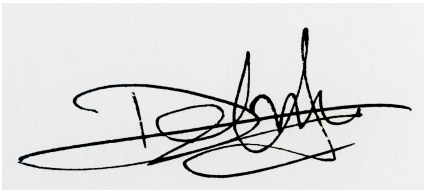
**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**

Il sottoscritto **Jean Luc Dorier**, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla PRIMA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

27 agosto 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Jean Luc Dorier', is written over a light gray rectangular background.

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003

## VERBALE N. 2

Il giorno 25 settembre 2024, alle ore 10.00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024 nelle persone di:

- |  |   |
|--|---|
| - Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>         | Ordinario di <i>Matematiche Complementari</i><br>presso la Libera Università di Bolzano |
| - Prof. <i>Jean Luc Dorier</i>         | Ordinario<br>presso l'Université de Genève (CH)   |
| - Prof. <i>Inés María Gómez Chácon</i> | Ordinario<br>presso l'Universidad Complutense de Madrid (E)                             |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

**Giudizi Individuali**  
**Candidata: Erika Luciano**

**Commissario: Giorgio Bolondi**

La candidata è professoressa associata presso l'Università degli Studi di Torino. La sua ricerca si sviluppa nell'ambito della Storia della Matematica, in particolare delle scuole matematiche italiane moderne e contemporanea, anche in relazione al loro contesto sociale e al loro impatto. La candidata ha fatto parte del comitato scientifico e del LOC di diversi importanti congressi internazionali, di 2 PRIN conferences e di due workshop. Ha partecipato alle attività di alcuni PRIN ed è stata Principal Investigator di un progetto nazionale INDAM. È nel comitato editoriale di due importanti riviste nazionali del settore e ha partecipato all'editorial board di una special issue di una delle più importanti riviste internazionali del settore, nonché di altri due volumi. Collabora scientificamente con gruppi di ricerca internazionali (ICHM, GDR 3398 CNRS, ANR Cirmath, IGHME). La candidata presenta nel curriculum la partecipazione in qualità di relatore a moltissimi congressi e convegni di interesse internazionale, alcuni ai massimi livelli nel settore della Storia della Matematica. La candidata presenta nel curriculum una intensa e continua attività di produzione scientifica dal 2004 a oggi, che ha portato a molte pubblicazioni scientifiche di prestigio, oltre a una costante attività nell'ambito della terza missione relativa alla sua attività di ricerca nell'ambito della storia della matematica. Le pubblicazioni presentate dimostrano padronanza della metodologia storica, originalità nella trattazione dei temi, capacità di collegare aspetti sociali, culturali, epistemologici delle vicende della matematica italiana. La collocazione editoriale è ottima, in alcuni casi eccellente. L'attività didattica è intensa e continua. Complessivamente, ritengo la candidata idonea per la posizione a concorso.

**Commissario: Jean-Luc Dorier**

Date of doctorate: 2008, a doctorate in Italy, Università degli Studi di Torino.

Work start date: In 2009, she starts at the Università degli Studi di Torino.

Since 2015, she holds a position as Associate Professor at Università degli Studi di Torino, in History of Mathematics.

Her CV shows an excellent career, with a permanent intense activity in the area of History of Mathematics since its beginnings

Luciano's scholarly activity took place entirely in the field of the History of recent and contemporary Italian mathematics, in relation to various directions: the history of ideas, the social history of mathematics and the history of mathematics teaching. The research path can be divided into three stages: 2003-2007, 2008-2016, and 2017-2024. The first period of study focuses on the work of G. Peano in the fields of analysis real, logic and the foundations of mathematics; the second focuses on the dynamics of construction, transmission and socialization of tacit and explicit mathematical knowledge in two different communities: the Peano School and the Italian School of Algebraic Geometry. The third period focused on research and the mathematical community in the twenty-year fascist period, with particular reference to the impact of racial persecution. The three areas of interest are united by a unified historiographical figure: the goal of combining the internal approach (historical content development) with the external one (analysis of the contexts and vectors of the mathematical sociability), juxtaposing the study of printed works with that of the sources of the archives, to be enhanced with philologically rigorous critical editions that are mathematically consistent.

She has a constant good pace of publications, with the presented publications in very good journals focusing on the interdisciplinary nature of historical research (Pedagogy and History of Pedagogy, Math History).

She also has been constantly participated in national and international congresses as speaker, invited speaker and member of scientific and organization committees.

She also has participated in several research projects both a national and international levels.

She also has varied teaching experiences both in History of mathematics and mathematics didactics subjects.

She shows clearly some national and international leadership responsibilities in varied field and her teaching has also been varied and of very good qualities.

This candidate has a very good CV and she meets clearly the requirements for the position in view.

**Commissario: Inés M. Gómez Chacón**



Date of doctorate: 2008, a doctorate in Italy, Università degli Studi di Torino.

Work start date: In 2009, she starts at the Università degli Studi di Torino.

From 2015 to present Associate Professor in Università degli Studi di Torino, in Mathematics (Logic, History of mathematics and mathematics education).

The candidate's curriculum vitae is excellent (Very Good). It reflects an intense and continuous work trajectory in the area of History of Mathematics since its beginnings. The candidate more than meets the requirements for the position of University Professor and shows a homogeneous and complete trajectory in the areas of research, teaching, transfer and management.

Her research is focused on the field of the History of recent and contemporary Italian mathematics, in relation to various directions: the history of ideas the social history of mathematics and the history of mathematics teaching.

In her proposed and descriptive CV, the research path can be divided into three stages: 2003-2007, 2008-2016 and 2017- 2024. The first period of study focuses on the work of G. Peano in the field of analysis, logic and the foundations of mathematics; the second focuses on the dynamics of construction, transmission and socialisation of tacit and explicit mathematical knowledge in two different communities: the Peano School and the Italian School of Algebraic Geometry. The third period focused on research and the mathematical community in the twenty-year fascist period, with reference to the impact of racial persecution.

The candidate declares 131 publications, including 84 as a single author (see List of all Scientific Publications). The publications presented for this procedures focus on interdisciplinary nature of historical research, so with a production varied in the journal's divers (Pedagogy and History of Pedagogy, Math History). The presented publications show originality, methodological rigor, innovative aspects and are coherent with the sector. The editorial level is very good and in some cases excellent.

She has been an active presence in national and international congresses as speaker, invited speaker and member of scientific and organization committees.

Her research project reflects her previous and current experience and her future perspectives, within the Italian context and international context in which her academic activity is framed. She presents a justification from the personal, research and curricular points of view.

Both aspects, teaching and research, show a well-defined balance, evidencing in both the aforementioned leadership of a University Professor in the area of History of Mathematics.

She also has experience and has taught mathematics didactics subjects.

The research is contextualized (in the local, national and international context) and adequately grounded. Within her lines and group of research, she proposes a project focused on the competence: History of Mathematics and logic.

### **Giudizi Individuali** **Candidata: Michela Maschietto**

#### **Commissario: Giorgio Bolondi**

La candidata è professoressa associata presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La sua ricerca riguarda diversi temi di Didattica della Matematica, con particolare riferimento all'inquadramento del ruolo degli strumenti e degli artefatti per l'insegnamento della matematica, e una specifica attenzione alle macchine matematiche. Ha anche affrontato aspetti dell'insegnamento della matematica a livello universitario. È molto ben inserita nel panorama internazionale della ricerca del settore, con collaborazioni stabili con gruppi di ricerca internazionali. La produzione scientifica si sviluppa con ottima intensità e continuità, e ha un notevole impatto sulla comunità di riferimento, testimoniato anche dalla partecipazione a numerosissimi convegni internazionali anche di grande prestigio.

L'attività didattica è intensa e continua.

Le pubblicazioni presentate hanno collocazioni editoriali di ottimo livello, in alcuni casi su riviste che sono al top del panorama editoriale internazionale. I temi sono trattati con rigore metodologico e originalità di approccio.

Complessivamente, ritengo la candidata idonea per la posizione a concorso.

#### **Commissario: Jean-Luc Dorier**

Date of doctorate: 2002, in co-supervision with Italy (Università degli Studi di Torino) - France (Université Paris 7 Denis Diderot).

Work start date: In 1999, she starts at Istituto Professionale Statale, then with scholarship for research at the University of Turin.

Since 2016, she is an Associate Professor of Mathematics Education (SSD MATH-01/B, formerly MAT/04) at the Department of Education and Human Sciences (DESU) of the University of Modena and Reggio Emilia.

Her CV shows an excellent career, with a permanent intense activity in the area of Didactics of Mathematics since its beginnings. Her research focuses on mathematics education, particularly on the use of tools in the teaching and learning of mathematics and teacher training. From her doctoral thesis on the graphic calculator for the introduction of calculus in secondary school, the interest is directed towards the mediation of digital and material tools for the construction of mathematical meanings within the methodology of mathematics laboratory. Her studies focus on specific tools such as mathematical machines, for which educational scenarios have been designed, implemented, and analyzed in primary and secondary school classes. Professional development scenarios for teachers have been built on mathematical machines and laboratory teaching, with particular attention to the appropriation of resources and the construction/adaptation of new resources by teachers.

She has lots of collaboration in Italy and in France mostly and has been part of several projects, some of them she initiated.

She holds several single responsibilities (coordinator, responsible, director of centre of research, etc.) and collegiate staff at her university (Commission doctorate, member commission of department, department board, member of the museum's board of trustees, scientific committee, etc.).

She has an extensive production of articles, book chapters, book editor, indexed in the first levels, accompanied by direction and participation in projects, contracts and thesis direction. The presented publications show originality, methodological rigor, innovative aspects and are coherent with the sector. The editorial level is very good and in some cases excellent. They are fully coherent with the sector.

She has also received invitations to be theme coordinator or to give invited lectures in more than 40 events, significant in the Math Education field like CERME and ICMI.

She shows clearly some national and international leadership responsibilities in varied field and her teaching has also been varied and of very good qualities.

This candidate has a very good and even excellent CV and she meets clearly the requirements for the position in view.

### **Commissario: Inés M. Gómez Chacón**

Date of doctorate: 2002, a doctorate in co-supervision with Italy (Università degli Studi di Torino) - France (Université Paris 7 Denis Diderot).

Work start date: In 1999, she starts at Istituto Professionale Statale, then with scholarship for research at the University of Turin.

From 2016 to present Associate Professor in Didactics and History of Mathematics at the University of UniMORE (Univeresita di Modena e Reggio Emilia).

The candidate's curriculum vitae is excellent. It reflects an intense and continuous work trajectory in the area of Didactics of Mathematics since its beginnings. The candidate more than meets the requirements for the position of University Professor and shows a homogeneous and complete trajectory in the areas of research, teaching, transfer and management.

She has a long career as a researcher and teacher at the university. In her beginnings she had experience in Secondary School and received a Research grant, then she moved on to a position at the university.

In the area of management, she has held single-person positions (coordinator, responsible, director of centre of research, etc.) and collegiate staff at her university (Commission doctorate, member commission of department, department board, member of the museum's board of trustees, scientific committee, etc.).

She has an extensive production of articles, book chapters, book editor, indexed in the first levels, accompanied by direction and participation in projects, contracts and thesis direction. Highlights: 40 articles, editor of 4 books, 22 book chapters. In addition to 58 contributions in seminars, reflected in the publication of seminar proceedings and other communications in international congresses. She has also received invitations to be theme coordinator or to give invited lectures in more than 40 events, significant in the Math Education field is: CERME and ICMI.

She shows a leadership capacity through different projects in which she has been PI (scientific responsible of the FAR 2024, 2023 diparimentale project) and through her responsibility in different contracts as responsible member of some line (proogetto PRIN 2022, 2001-2022 Progetto annuale Diffusione della Cultura Scientifica ( All of them are projects support by the Minister or Progetto Agenciza Nazionale, etc).

All this shows an undisputed national and international leadership.

In the teaching field, he has extensive experience in teacher training, mainly at Teaching mathematics and Didactics of Mathematics. She was recognized ad Expert “disciplinare UniMore secondo, qualità R3· del Sistema AVA”.

Both aspects, teaching and research, show a well-defined balance, evidencing in both the aforementioned leadership of a University Professor.

Her research project reflects her previous and current experience and her future perspectives, within the Italian context in which his academic activity is framed. She presents a justification from the personal, research and curricular points of view. Her research lines: the main line of research concerns the use of material and digital artifacts in the teaching and learning of mathematics from preschool to secondary school. Artifacts are studied within the methodological framework of the mathematics laboratory (cf. [A17]) and theoretical of semiotic mediation on geometry content (cf. [A31]), arithmetic and infinitesimal analysis, also emphasizing the historical aspects (cf. [L2], [C11], [C16], [A37]). Also, she presents as current research line, line of research was initiated in collaboration with colleagues in Italian linguistics and language teaching as part of the project “CIP - Corpus of Italian language for Preschoolers” (PRIN 2022 Prot. 2022NPXYHH). One objective of the project is to create a corpus and various language resources for language study aimed at preschoolers.

The research is contextualized (in the local, national and international context) and adequately grounded. Within her line and group of research, she proposes a project focused on the competence to look professionally at mathematics curricular materials in students for primary education teachers. Its elaboration denotes a long experience of the candidate in the participation and execution of previous projects, on which she relies from the conceptual point of view.

The presented publications reflects this variety of interests and are rigorous in methods, innovative in themes, coherent with the sector, and are published in some of the most important and impacting journals of the sector.

**Giudizi Collettivi**  
**Candidata: Erika Luciano**

L'impatto della produzione scientifica complessiva della candidata è buono. La candidata presenta una buona rete di collaborazioni scientifiche a livello nazionale internazionale e la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e attività editoriali di prestigio. I risultati delle ricerche sono presentati in maniera sistematica a congressi di carattere scientifico, con molte relazioni su invito. Ha ricevuto il Premio internazionale UMI-SISM per contributi di rilievo alla Storia della Matematica in Italia. L'attività didattica si è svolta principalmente all'Università di Torino, con una intensa attività di relatore, e con interventi a scuole di dottorato internazionali.

Le pubblicazioni presentate, tutte coerenti con il settore disciplinare, dimostrano padronanza dei metodi, originalità di approccio, affrontano tematiche importanti e sono ben inserite nei principali filoni di ricerca. La collocazione editoriale è molto buona e in alcuni casi eccellente.

Complessivamente, la Commissione ritiene la candidata IDONEA.

**Candidata: Michela Maschietto**

L'impatto della produzione scientifica complessiva della candidata è buono, e molto rilevante per quanto riguarda i temi legati agli strumenti anche digitali per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica. Il curriculum della candidata è ottimo, sia per la ricca attività didattica e istituzionale che per le numerose attività rivolte alla formazione insegnanti, a cui si è dedicata intensamente negli ultimi venti anni. Ha partecipato come relatore a molti convegni e congressi a livello nazionale e internazionale. Partecipa a diversi gruppi di ricerca internazionali e ha sviluppato collaborazioni scientifiche e partecipazioni a progetti con importanti ricercatori, che hanno portato a pubblicazioni e relazioni a convegni. L'attività didattica si è svolta prevalentemente presso l'università di Modena e Reggio Emilia, con interventi anche in altre istituzioni nazionali e internazionali.

Le pubblicazioni presentate, tutte coerenti con il settore disciplinare, mostrano una ottima padronanza dei quadri teorici di riferimento e rigore metodologico. I risultati sono originali e hanno avuto un notevole impatto su alcuni filoni di ricerca. La collocazione editoriale è molto buona e in alcuni casi su riviste del massimo livello nel settore.

Complessivamente, la Commissione ritiene la candidata IDONEA.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi la Commissione, all'unanimità individua la seguente rosa di idonei:

dott.ssa Erika LUCIANO  
dott.ssa Michela MASCHIETTO

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13

IL PRESIDENTE

Prof. Giorgio Bolondi

I COMPONENTI

Prof. Inés M. Gómez Chacón  
Prof. Jean-Luc Dorier  
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Procedura selettiva per**

**IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Giorgio Bolondi, professore ordinaria presso la Libera Università di Bolzano nato a Reggio nell'Emilia il 6/7/1957 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
25 settembre 2024

prof.ordinario ..... presso la Libera Università di Bolzano



(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal

compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale». Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Procedura selettiva per**

**IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Inés María Gómez Chácon, professoressa ordinaria presso l'Universidad Complutense de Madrid (E) nata a 6/6/1962 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
25 settembre 2024

prof..ordinario ..... presso l'Università Complutense di Madrid (E)

(FIRMA)

---



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata,

valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale». Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per**

**IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 (GU n.38 del 10-05-2024) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

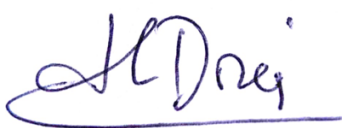
Il sottoscritto Jean Luc Dorier, professore ordinario presso l'Université de Genève (CH) nato a Valence (France) il 26/01/1963 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
25 settembre 2024

prof..ordinario ..... presso l'Università di Genève (CH)



---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ  
SEDE

**OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 593/2024 PROT. N. 0160689 del 21 giugno 2024 nelle persone di:

- |  |   |
|--|---|
| - Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>         | Ordinario di <i>Matematiche Complementari</i><br>presso la Libera Università di Bolzano |
| - Prof. <i>Jean Luc Dorier</i>         | Ordinario<br>presso l'Université de Genève (CH)   |
| - Prof. <i>Inés María Gómez Chácon</i> | Ordinario<br>presso l'Universidad Complutense de Madrid (E)                             |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n.2 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonee a ricoprire il posto di prima fascia mediante chiamata:

**-la dott.ssa Erika LUCIANO**

**-la dott.ssa Michela MASCHIETTO**

Modena, 25 settembre 2024

IL PRESIDENTE

Prof. Giorgio Bolondi

I COMPONENTI

Prof. Inés M. Gómez Chacón

Prof. Jean-Luc Dorier

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 ([GU n.38 del 10-05-2024](#)) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**

La sottoscritta **Inés María Gómez Chácon**, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla SECONDA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

25 settembre 2024

FIRMA



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

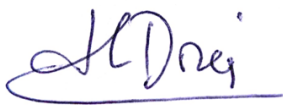
**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003. PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SSD: MAT/04 (PROFESSORI DI INDETTA CON D.R. REP. 377/2024 Prot. n. 111581 del 29/04/2024 [\(GU n.38 del 10-05-2024\)](#) CODICE BANDO PICA: 2024\_PO\_003**

**Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**

Il sottoscritto **Jean Luc Dorier**, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla SECONDA riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

25 settembre 2024

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'JL Dorier', with a horizontal line underneath.